

**AERANTI-CORALLO**

le imprese radiotelevisive locali, satellitari e via internet

# TV LOCALI: A RISCHIO PLURALISMO E LIBERTA' D'IMPRESA

---

***Marco Rossignoli***  
Roma, 28 febbraio 2012

## **SPAZI FREQUENZIALI INSUFFICIENTI PER LE TV LOCALI**

- **Attribuzione di 9 frequenze (canali 61-69 Uhf) alla comunicazione mobile di larga banda**
- **Destinazione di 6 frequenze al beauty contest**
- **Rischio di destinazione futura dei canali 50-60 Uhf alla comunicazione mobile di larga banda**

- **OCCORRE RECUPERARE AL SISTEMA TELEVISIVO LOCALE ALMENO UN TERZO DELLE RISORSE (2 FREQUENZE) DESTINATE AL BEAUTY CONTEST E IL CANALE 65, LASCIATO LIBERO.**
- **IN QUESTO MODO, LE FREQUENZE PER LE TV LOCALI IN OGNI AREA TECNICA SAREBBERO 21 ANZICHE' 18**
- **I CANALI 51, 53 E 59 DEVONO ESSERE MANTENUTI PER L'USO TELEVISIVO**

## **IRRISORIETA' DEGLI INDENNIZZI PER I CANALI 61-69 UHF**

- **VALORI INFERIORI AI MINIMI DI MERCATO;**
- **INIDONEITA' A RISARCIRE GLI INVESTIMENTI EFFETTUATI PER IL PASSAGGIO AL DIGITALE**
- **TASSAZIONE ORDINARIA DELLE RELATIVE PLUSVALENZE**

- **OCCORRE UN INTERVENTO LEGISLATIVO DA PARTE DEL PARLAMENTO CHE GARANTISCA STABILITA' DELLA REGOLAMENTAZIONE RELATIVA ALLE NUMERAZIONI DELL'ORDINAMENTO AUTOMATICO DEI CANALI (LCN)**
- **OCCORRE PORRE FINE AL CONTENZIOSO PENDENTE GARANTENDO CONTINUITA' DI RICEZIONE TELEVISIVA NELL'INTERESSE DELLE IMPRESE E DELL'UTENZA**

**E' NECESSARIO UN INTERVENTO LEGISLATIVO DA PARTE DEL PARLAMENTO DI LIBERALIZZAZIONE E DI SEMPLIFICAZIONE PER IL SETTORE TELEVISIVO LOCALE** (soppressione dei requisiti per lo svolgimento dell'attività di fornitore di servizi di media audiovisivi e soppressione di tutti i vincoli per la composizione dei multiplex da parte degli operatori di rete locale, snellimento di tutte le procedure burocratiche)

**SENZA UNA SOLUZIONE DELLE  
PROBLEMATICHE EVIDENZIATE  
(RECUPERO SPAZI FREQUENZIALI,  
CONGRUITA' INDENNIZZI, STABILITA'  
LCN, LIBERALIZZAZIONI NONCHE'  
SEMPLIFICAZIONI PER IL SETTORE)  
NON E' POSSIBILE PROSEGUIRE  
NEL PROCESSO DI TRANSIZIONE  
AL DIGITALE**

# **MANCANO IN OGNI CASO I TEMPI TECNICI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI SWITCH OFF 2012 SECONDO I TEMPI IPOTIZZATI DAL CALENDARIO MINISTERIALE**

<b>Area tecnica n° 11</b>	
Abruzzo, Molise, provincia FG	Da 7 al 23 maggio 2012
<b>Area tecnica n° 14</b>	
Puglia (esclusa FG), Basilicata, province KR e CS	Dal 24 maggio all'8 giugno 2012
<b>Area tecnica n° 15</b>	
Sicilia e Calabria (escluse province KR e CS)	Dall'11 al 30 giugno 2012



# **MANCANO I TEMPI TECNICI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI SWITCH OFF 2012 SECONDO I TEMPI IPOTIZZATI DAL CALENDARIO MINISTERIALE**

- **Non è stata ancora pubblicata la delibera dell'Agcom relativa al piano di assegnazione delle frequenze per le aree tecniche 11, 14 e 15 (Abruzzo, Molise, Puglia Basilicata, Calabria e Sicilia)**

# **MANCANO I TEMPI TECNICI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI SWITCH OFF 2012 SECONDO I TEMPI IPOTIZZATI DAL CALENDARIO MINISTERIALE**

- **Il Ministero dello Sviluppo economico non ha emanato i bandi di gara per l'assegnazione dei diritti di uso delle frequenze nelle regioni Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia**
- **Non è stata ancora emanata la regolamentazione sugli indennizzi e, pertanto, non è possibile neppure valutare l'esigenza di eventuali gare nelle regioni già digitalizzate al dicembre 2010 dove devono essere liberati i canali 61-69 (Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli V.G, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna, Lazio e Campania)**

## **MANCANO I TEMPI TECNICI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI SWITCH OFF 2012 SECONDO I TEMPI IPOTIZZATI DAL CALENDARIO MINISTERIALE**

- **Non sono stati ancora emanati i bandi per l'attribuzione delle numerazioni Lcn nelle regioni Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia da parte del Ministero dello Sviluppo economico**

# **SE L'AGCOM EMANASSE IL PIANO ENTRO FINE FEBBRAIO E IL MINISTERO EMANASSE I BANDI ENTRO I PRIMI DI MARZO:**

- **Le emittenti avrebbero 30 giorni di tempo dalla pubblicazione dei bandi per presentare le domande**
- **In tal caso, nella migliore delle ipotesi, l'assegnazione dei diritti di uso delle frequenze avverrebbe presumibilmente non prima del giorno antecedente ogni switch off**

**TALE MODO DI PROCEDERE  
SAREBBE INACCETTABILE, IN  
QUANTO CAUSEREBBE GRAVISSIMI  
E IRREPARABILI DANNI ALLE  
IMPRESE TELEVISIVE LOCALI, CON  
INEVITABILE SVILUPPO DI UN  
AMPIO CONTENZIOSO FINALIZZATO  
AL RISARCIMENTO DEI DANNI  
SUBITI**

**LA QUASI TOTALITA' DELLE EMITTENTI  
NON SAREBBE IN GRADO DI ACCENDERE  
GLI IMPIANTI A PARTIRE DALLA DATA  
DI INIZIO DELLO SWITCH OFF, IN QUANTO  
I RELATIVI ACQUISTI POTRANNO ESSERE  
COMMISSIONATI SOLAMENTE DOPO  
IL COMPLETAMENTO DELLE GARE CON  
L'ASSEGNAZIONE DELLE FREQUENZE,  
ONDE EVITARE INVESTIMENTI AL BUIO**

**LE EMITTENTI ESCLUSE DALLE ASSEGNAZIONI FREQUENZIALI CHE PARTECIPERANNO ALLA PROCEDURA DI MUST CARRY NON POTRANNO DISPORRE DELLE RETI DI TRASMISSIONE, ACQUISTANDO CAPACITA' TRASMISSIVA DALLE STESSE, PRIMA DI 50 GIORNI (Tempi previsti dall'art. 27 della del. 353/11/CONS dell'Agcom per il completamento di tale procedura)**

**LA TRANSIZIONE DIGITALE AVVERREBBE IN VIOLAZIONE DELL'ART. 27 DELLA DELIBERA 353/11/CONS DELL'AGCOM (che prevede il completamento della procedura di must carry, della durata di 50 giorni prima dello switch off) E IN VIOLAZIONE DELLA DELIBERA 366/10/CONS DELLA STESSA AGCOM CHE PREVEDE L'ATTRIBUZIONE DELLE NUMERAZIONI LCN ALMENO 15 GIORNI PRIMA DELLO SWITCH OFF**



**E' QUINDI NECESSARIO CHE IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO RIPENSI I TEMPI E LE MODALITA' DI COMPLETAMENTO DELLA TRANSIZIONE, PER PERMETTERE ALLE TV LOCALI DI PARTECIPARE A PIENO TITOLO AL PROCESSO DI SWITCH OFF E PER EVITARE UN RILEVANTE DANNO ERARIALE CONSEGUENTE AL RISARCIMENTO DEI DANNI CHE LO STATO SAREBBE CHIAMATO A CORRISPONDERE. AI PARLAMENTARI E ALLE FORZE POLITICHE CHIEDIAMO DI SOSTENERE CON FORZA LA POSIZIONE DELLE TV LOCALI.**

**INOLTRE, CONSIDERATO L'IMPORTANTE RUOLO SVOLTO DALLE TV LOCALI SUL TERRITORIO, E' NECESSARIO CHE LE REGIONI SOSTENGANO CON DECISIONE IL COMPARTO ATTRAVERSO RILEVANTI INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NONCHE' ATTRAVERSO CAMPAGNE PROMOZIONALI RELATIVE ALLO SWITCH OFF**

# **AERANTI-CORALLO**

le imprese radiotelevisive locali, satellitari e via internet

**Circa mille imprese radiofoniche  
e televisive locali, satellitari e via internet,  
di cui**

**320 TV LOCALI**